

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 36 del 29 luglio 2002

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 7 giugno 2002 - Deliberazione N. 2238 - Area Generale di Coordinamento P.S.R. e Rapp. Org. Istit. AA.SS.LL./AA.OO. - **Art. 14 D.L.vo 229/99 - Attività di Educazione continua in Medicina - Individuazione dei bisogni formativi ed obiettivi di interesse regionale.**

omissis

PREMESSO che:

- la continua evoluzione scientifica, tecnologica e organizzativa nel campo della sanità rendono sempre più necessario l'aggiornamento permanente di tutto il personale appartenente alle categorie professionali che, opera in tale settore;

- per favorire l'aggiornamento delle conoscenze, teoriche e delle abilità tecniche maturate nel corso degli studi di base e di specializzazione sono nati in vari paesi del mondo, tra cui l'Italia, programmi di educazione continua in medicina (ECM) rivolti agli operatori delle professioni sanitarie, articolati quali progetti finalizzati all'organizzazione e controllo di tutte quelle attività formative, sia teoriche che pratiche, promosse da Ordini e Collegi Professionali, Società Scientifiche, Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, o da Strutture specificamente dedicate alla formazione in campo sanitario, con lo scopo di mantenere elevata ed a passo con i tempi la professionalità degli operatori della Sanità;

- caratteristica specifica dell'ECM è la valutazione degli eventi formativi, in maniera tale che ciascun professionista sanitario possa essere garantito dalla qualità ed utilità degli stessi ai fini del mantenimento continuo della propria professionalità e possa garantire, di riflesso, la tutela della salute dei cittadini;

RILEVATO che

- il decreto legislativo 30/11/92 n. 502, come integrato dal decreto legislativo n. 229/99, recante "Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale", ha ritenuto indispensabile istituzionalizzare anche nel nostro paese l'ECM ed ha previsto, ai sensi dell'art. 16 - ter - del predetto D.L.vo, l'istituzione della "Commissione Nazionale per la Formazione Continua", cui è stata affidata l'elaborazione del programma di ECM, la definizione dei crediti formativi che devono essere maturati dagli operatori in un determinato arco di tempo, e la definizione dei requisiti per l'accreditamento dei soggetti pubblici e privati che svolgono attività formative;

- detta Commissione nazionale, sentiti gli organismi federativi degli ordini e collegi professionali, le società scientifiche, le associazioni professionali, le organizzazioni sindacali di categoria e quelle confederali, nonché esperti del settore della formazione, ha elaborato un programma nazionale per l'ECM per il quinquennio 2002/2006, che, dopo una fase di sperimentazione, dall'1/1/2002 è entrato nella fase "a regime" per tutti gli operatori sanitari;

CONSIDERATO

- che gli obiettivi formativi di interesse nazionale, individuati dalla Commissione nazionale, sono stati definiti in un accordo tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, che è stato sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 20 dicembre 2001 (G.U. - Serie generale - n. 21 del 25/1/2002), con cui è stata definita una proposta operativa che assegna alle Regioni, per quanto di propria competenza ed in coerenza con gli indirizzi nazionali e garantendo adeguate forme di partecipazione degli Ordini e dei Collegi professionali, nonché delle società scientifiche, una serie di compiti tra i quali di carattere prioritario:

- analisi dei bisogni formativi;

- individuazione degli obiettivi formativi di interesse regionale;

CONSIDERATO, altresì,

- che proprio al fine di dare concreta attuazione in Regione Campania al Programma di E.C.M., con deliberazione di Giunta Regionale n. 5148 del 20/10/2000 è stata istituita una Commissione Regionale per l'Educazione continua, con sede presso il Settore Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario, la cui composizione consente la più ampia ed adeguata partecipazione delle rappresentanze delle categorie professionali impegnate nell'ambito sanitario;

• che nei cui compiti di tale Commissione, che ha già iniziato da oltre un anno la propria attività in modo pieno e fattivo, rientrano, fra l'altro, le problematiche di cui al punto precedente;

RILEVATO

• che detta Commissione, di tanto investita, ha provveduto a fornire al competente Settore Aggiornamento e Formazione, dopo un attenta analisi condotta fra le singole categorie professionali interessate, i necessari dati relativamente a:

- analisi dei bisogni formativi;
- individuazione degli obiettivi formativi di interesse, regionale;

CONSIDERATO che il numero complessivo degli operatori sanitari da formare è risultato di circa 100.000 unità, per tutto il territorio della Regione Campania;

VISTO il quadro riepilogativo degli obiettivi formativi di interesse regionale, comuni e relativi a singole categorie professionali (all. n. 1 per n. 6 pagine), allegato alla presente;

RAVVISATA l'opportunità

• di trasmettere detti dati al Ministero della Salute e alla Commissione Nazionale per l'Educazione Continua, insediata presso lo stesso Ministero della Salute, al fine dell'adozione dei conseguenziali provvedimenti di competenza.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

• di prendere atto del numero di operatori sanitari destinatari dell'attività di E.C.M., che risulta ammontante a circa 100.000, unità su tutto il territorio della Regione Campania;

• di prendere atto delle indicazioni fornite dalla Commissione Regionale per l'E.C.M. e di demandare ad un successivo atto l'individuazione tra quelli riportati nell'allegato n. 1 (costituito da n. 6 pagine) degli obiettivi formativi previsti per il biennio 2002-2004 di interesse regionale in coerenza con gli obiettivi specifici, i progetti obiettivi e le azioni strategiche di cui all'art. 4, comma 3, e all'art. 5 delle proposte di Piano Sanitario Regionale 2002 - 2004, approvato dalla V<sup>a</sup> Commissione del Consiglio Regionale della Campania il 7/2/2002;

• di dare mandato all'Assessore alla Sanità di trasmettere la presente deliberazione al Ministero della Salute e alla Commissione Nazionale per l'Educazione continua, insediata presso lo stesso Ministero della Salute per gli eventuali conseguenziali provvedimenti di competenza;

• di riservarsi ulteriori provvedimento per la rettifica o integrazione dei dati riportati nella presente deliberazione;

• di mandare al Settore Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario per l'esecuzione del presente provvedimento e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario  
Di Giacomo

Il Presidente  
Bassolino